

BOJANO. Una comitiva di Avezzano, costituita da una ventina di professionisti in pensione e in attività, appassionati di storia dell'arte, è venuta in visita a Bojano venerdì scorso, 8 marzo, trascorrendo una giornata bellissima all'insegna della cultura. L'occasione che ha spinto il gruppo abruzzese a venire sotto il Matese è stata la cerimonia di presentazione del libro della scrittrice campobassana Carla Maria Russo, *L'Acquaiola*, avvenuta nel pomeriggio a Palazzo Colagrosso.

Ad accogliere gli ospiti il sindaco Marco Di Biase e l'assessora alla Cultura Clementina Columbro, con la collaborazione del direttivo dell'associazione Falco, guidato dal presidente Gianni Marro, che ha dato la sua disponibilità per assisterli durante la visita in città. «È una comitiva di Avezzano che ha voluto visitare la nostra Bojano - ha spiegato l'assessora Columbro -, siamo stati immensamente felici e onorati di averla ospitata, tra l'altro c'era stata una loro espressa richiesta di venire da noi per conoscere la nostra città in occasione della presentazione del libro di una loro amica scrittrice a Palazzo Colagrosso. In precedenza avevano visto delle foto di Bojano restando particolarmente colpiti, per cui in loro è nata la volontà e curiosità di venire a conoscerla da vicino. A tal fine avevano contattato il Comune che a sua volta ha coinvolto l'associazione Falco e la sottosezione Cai di Bojano, che ringraziamo vivamente per aver organizzato il programma di soggiorno della comitiva abruzzese, mettendosi a loro completa disposizione, nonché gli esperti di storia locale Oreste Gentile e Oreste Muccilli che hanno guidato gli ospiti la mattina tra i vicoli del centro storico della città e nel pomeriggio al castello medioevale di Civita Superiore. Si sono poi intrattenuti a pranzo al ristorante da Filindo nel borgo di Civita - ha aggiunto la Columbro -, per cui hanno potuto conoscere Bojano non solo dal punto di vista storico-culturale, ma anche sotto l'aspetto eno-gastronomico».

Al loro arrivo in città, la prima tappa è stata presso il bar Giugliolandia, dove sono stati accolti e hanno consumato la colazione. Ricorrendo la Festa della donna, l'assessora Columbro, a nome dell'amministrazione comunale, ha voluto regalare a ognuna delle simpatiche ospiti, un mazzetto floreale di mimose con una bellissima rosa. Nell'esercizio commerciale, con

A Bojano in occasione della presentazione del libro di Russo Una comitiva di Avezzano alla scoperta del Molise



l'ausilio di uno schermo, l'esperto Oreste Gentile ha raccontato circa tre millenni di storia dell'antica Bovianum. Subito dopo la comitiva si è recata a vedere alcuni luoghi storici della città, come il decumano, il palazzo ducale, le mura ciclopiche presenti nella proprietà Quaranta e in piazzetta Gentile, l'antico tratturo Pescasseroli Candela lungo corso Umberto, le sorgenti di Santa Maria dei Rivoli e la chiesa della Madonna dell'Assunta. Intorno alle ore 13 la comitiva si è poi spostata a Civita dove ha consumato un ottimo pranzo con prelibatezze locali. Ai commensali è stata fatta poi una piacevole sorpresa da parte del musicista Costantino Pietrangelo che con l'organetto li ha allietati con bellissime canzoni del repertorio locale. Nel pomeriggio, guidati dall'architetto Oreste Muccilli, il gruppo di turisti si è recato a visitare i ruderi del castello longobardo, ascoltandone la storia e le varie vicissitudini. A pomeriggio inoltrato la comitiva è scesa in città con un po' di ritardo rispetto alla tabella di marcia, giusto il tempo di assistere alla cerimonia di presentazione del libro della loro amica Carla Maria Russo.

Hanno avuto solo il tempo necessario per rifornirsi degli squisiti latticini locali, del resto rinomati in tutta Italia, avrebbero voluto acquistare anche le famose colombe di "Casa Priolo" e i prodotti dell'azienda "Torrone del Molise", purtroppo i tempi stretti hanno impedito loro di poter scoprire anche queste altre prelibatezze gastronomiche dell'artigianato bojanese. «Faccio parte di un gruppo bellissimo e affiatato, accomunato dalla passione per la storia dell'arte, frequentiamo anche lezioni, abbiamo vari interessi culturali - ha spiegato la signora Rosa Sorgi, coordinatrice della comitiva avezzanese -. Mi è sembrato molto bello fare una visita a Bojano, una città poco conosciuta e frequentata dai gruppi che fanno viaggi culturali; della storia di questa città, i Sanniti, la Lega italica, sono stata da sempre affascinata e interessata, noi abbiamo Ignazio Silone, il nostro grande artista che si è ispirato proprio a Poppedio Silone, è una storia quindi che ci riguarda da vicino. Siamo stati felicissimi dell'accoglienza ricevuta, i bojanesi sono veramente splendidi, abbiamo trascorso una giornata meravigliosa. Un altro aspetto che ci ha incuriosito e quindi invogliati a venire - ha aggiunto - è stata la

presentazione del libro "Viteliù" di Nicola Mastronardi, è un libro stupendo chiunque lo abbia letto, credo che abbia la curiosità di venire a Bojano per sentire raccontata la sua storia». Alcuni componenti della comitiva nel restare impressionati dalle enormi potenzialità turistiche che il territorio bojanese possiede, si sono meravigliati di come una tale risorsa non venga sfruttata appieno sotto l'aspetto economico e soprattutto non sia veicolato turisticamente dal punto di vista della promozione pubblicitaria. C'è il desiderio da parte della comitiva di creare un ponte culturale tra la Marsica e il Matese, e di tornare per più giorni a visitare il Molise centrale, una terra ricca di storia e bellezze ambientali.

Grande soddisfazione per l'esito della giornata è stata espressa anche dal presidente della Falco, Gianni Marro, che ha voluto ringraziare pubblicamente lo chef Filindo Russo per il trattamento offerto alla comitiva di turisti abruzzesi, preparando loro un pranzo ottimo e abbondante, con pietanze prelibate della cucina locale, a un prezzo davvero contenuto.

E.C.

Primo Piano Molise - 10/03/2019